

2020.1.10.9.23 sc - invio a mezzo PEC  
Bologna, 08.04.2022

Alle Amministrazioni comunali della Regione Emilia-Romagna

**Oggetto: Referendum popolare abrogativi del 12 giugno 2022. Par condicio: divieto di comunicazione istituzionale.**

Con Decreti del Presidente della Repubblica 6 aprile 2022 - pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 7 aprile 2022 - sono stati convocati i comizi elettorali, per domenica 12 giugno 2022, per i referendum popolari abrogativi relativi a:

- *Indizione del referendum popolare per l'abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;*
- *Indizione del referendum popolare per la limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;*
- *Indizione del referendum popolare per la separazione delle funzioni dei magistrati; Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;*
- *Indizione del referendum popolare per la partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei Consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei Consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;*
- *Indizione del referendum popolare per l'abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura.*

A partire dal 7 aprile 2022 sono, pertanto, in vigore le disposizioni di applicazione della normativa in materia di *par condicio* - previste dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 e s. m. e dal Codice di autoregolamentazione di cui al DM 8 aprile 2004 - che disciplinano i programmi di comunicazione politica, i programmi di informazione, i messaggi politici autogestiti (gratuiti e a pagamento) e i sondaggi politici ed elettorali sulle emittenti radiotelevisive locali.

L'art. 9 della legge n. 28/2000 dispone che: «*Dalla data di convocazione dei comizi elettorali (n.d.r.: 7 aprile 2022) e fino alla chiusura delle operazioni di voto (n.d.r.: 12 giugno 2022), è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di*



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6308 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)



*comunicazione, ad eccezione di quella effettuata in forma impersonale ed indispensabile per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni».*

Non appena l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi emaneranno i rispettivi regolamenti in materia, sarà nostra cura darne tempestiva comunicazione, con pubblicazione sul sito internet del Corecom.

Cordiali saluti.

Firmato  
Il Presidente del Corecom  
Stefano Cuppi

